

Il dizionario

Il Grant Dizionari Bilengâl Talian Furlan, stampato nel 2011 in 1900 copie, è un'opera in 6 volumi e circa 7 mila pagine. Presenta circa 62 mila lemmi sul versante dell'italiano, circa 46 mila 500 di una parola sola (monorematici) e circa 15 mila 500 locuzioni (polirematici), cui fanno riferimento 63 mila 500 lemmi friulani, di cui 45 mila monorematici e 18 mila 500 polirematici. L'opera, che nasce principalmente come dizionario elettronico (è diffuso su cd e sul web), rappresenta il più grande investimento della politica linguistica per la lingua friulana della Regione (che lo ha finanziato per circa un milione 300 mila euro) attraverso i suoi specifici organismi, prima l'Osservatorio regionale della lin-

gua e della cultura friulane e poi l'Agenzia regionale per la lingua friulana, per 10 anni di lavoro (seppur non continuativi). L'esecuzione dei lavori linguistici e informatici del GDB TF è stata curata dal Centri Friùl Lenghe 2000, un consorzio privato, appositamente fondato nel 1999, i cui soci componenti erano l'Università di Udine e le principali associazioni operanti in questo campo. Hanno dato il loro contributo nella lemmatizzazione a vario livello e a vario titolo circa 30 collaboratori, coordinati da Adriano Ceschia, che ha ideato l'intero progetto. Un'opera che non può dirsi finita. Grazie alle moderne tecnologie, è possibile integrare (e dunque, auspicabilmente migliorare) non solo i dizionari informatizzati, ma anche quelli cartacei. Lo stesso Ceschia rilevava la necessi-

tà, tra le altre, di ampliare il GDB TF, portandolo a 100 mila voci. Certo, non basta la volontà (sempre che ci sia, in particolare quella politica). Di questi tempi, bisogna fare i conti con la presenza, o assenza, di fondi.

